

Codice A1404B

D.D. 25 febbraio 2021, n. 263

Nuove modalità di gestione del servizio di erogazione agli assistiti di ausili per incontinenza da parte dei punti territoriali.



ATTO DD 263/A1404B/2021

DEL 25/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1404B - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica

OGGETTO: Nuove modalità di gestione del servizio di erogazione agli assistiti di ausili per incontinenza da parte dei punti territoriali.

Premesso che con DGR n. 16-2070 del 7 settembre 2015, avente ad oggetto “Sperimentazione in accordo tra l’Amministrazione Regionale e le Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte della modalità in distribuzione per conto (DPC) dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza”, è stata prevista, fra l’altro, la sperimentazione triennale per l’attivazione della modalità in Distribuzione Per Conto della fornitura agli assistiti degli ausili per incontinenza, con riconoscimento della tariffa di € 2,95 più IVA per la consegna mensile a favore delle farmacie e dei negozi convenzionati per il servizio di distribuzione prestato.

Vista la DGR n. 16-3734 del 27.07.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione triennale fra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private per l'erogazione dei farmaci in regime di distribuzione per conto e la sperimentazione della fornitura di servizi a favore di particolari categorie di pazienti, prevedendosi, in particolare, l’istituzione di un Tavolo di Monitoraggio e Verifica dell’attuazione omogenea della convenzione stessa sul territorio regionale, nonché il monitoraggio dell’applicazione delle nuove modalità di distribuzione degli ausili per incontinenza, successivamente costituito ai sensi della D.D. della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte n. 955 del 15.9.2020.

Vista la DGR n. 74-5505 del 3 agosto 2017, avente ad oggetto “Erogazione di ausili per l’incontinenza in regime di distribuzione per conto integrazione della DGR n. 16-2070 del 7.9.2015”, con la quale sono state modificate ed integrate le modalità di effettuazione della distribuzione per conto per la fornitura agli assistiti degli ausili per l’incontinenza, riconoscendo ai soggetti autorizzati un incremento dell’onorario di € 2,70 più IVA, correlato al servizio di distribuzione intermedia, per un totale complessivo di € 5,65 più IVA per le attività complessive rese agli assistiti.

Preso atto che, con la citata deliberazione n. 74-5505 del 3 agosto 2017, la Giunta regionale si è riservata, considerato il carattere sperimentale ed innovativo della metodologia, di valutare, a

seguito degli esiti del Tavolo previsto nella menzionata DGR n. 16-3734 del 27.07.2016, di procedere all'attivazione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di stoccaggio e di consegna degli ausili dal luogo di deposito intermedio ai singoli punti di erogazione.

Preso atto, inoltre, che con DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i. sono state approvate le nuove Linee di indirizzo per la prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale di ausili per assorbenza, prevedendo, fra l'altro, che il paziente o il *care-giver*, sulla base della autorizzazione rilasciata a fronte di una certificazione di incontinenza con modello semplificato, possano definire, presso il punto di erogazione scelto, con il supporto di un operatore sanitario, il dettaglio del fabbisogno mensile, identificando i dispositivi fra quelli presenti nell'offerta di gara regionale, nel rispetto dei tetti massimi previsti dalla classe di gravità dell'assistito e dal DPCM 12 gennaio 2017.

Preso atto della Determinazione del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 245 del 5.4.2019, con la quale è stato istituito l'elenco regionale dei fornitori di presidi per l'incontinenza per assorbenza, nell'ambito del servizio integrato PROTES e sono stati approvati i documenti allegati relativi alle modalità procedurali e alla domanda di autorizzazione.

Dato atto che con DGR n. 3-284 del 24.9.2019, sono stati approvati gli "Indirizzi del nuovo accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte relativo alla Distribuzione per Conto (DPC) dei farmaci, dei dispositivi per diabetici e dei presidi per l'incontinenza e alla sperimentazione della Farmacia dei Servizi a favore di particolari categorie di pazienti con validità dal 1.10.2019 al 31.12.2022".

Visto l'Accordo siglato tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte in data 30.9.2019, con il quale, tra l'altro, erano state confermate per il periodo dal 1.10.2019 al 31.12.2022 le condizioni di erogazione dei presidi per incontinenza di cui alle DGR n. 16-2070 del 7.9.2015 e n. 74-5505 del 3.8.2017.

Preso atto dell'avvio della sperimentazione relativa ai presidi per assorbenza per incontinenza nel territorio della ASL TO4 a partire dal 1.10.2019 e nel territorio delle ASL CN1 e CN2 a partire dal 1.02.2020, ai sensi delle D.D. n. 618 del 22/08/2019 e n. 749 del 05/11/2019.

Precisato che, alla luce degli esiti del Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, istituito con D.D della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte n. 955 del 15.9.2020, con nota prot. n. 29481/A14000A del 21 settembre 2020, la suddetta Direzione ha proposto a Federfarma Piemonte e ad Assofarm Piemonte di modificare le modalità di erogazione, definite con DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i. e con D.D. n. 513 del 26.6.2019 s.m.i., adottando un modello strutturato, definitivo e non più sperimentale, che prevedesse l'individuazione del soggetto economico responsabile del deposito intermedio e del servizio di consegna ai punti di erogazione tramite una procedura di gara.

Preso atto che con nota prot. n. 162/2020 del 29.9.2020, inviata da Federfarma Piemonte in seguito alla riunione del Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, tenutasi in data 28.9.2020, tale associazione ha ribadito come le rilevanti criticità riscontrate nel corso della sperimentazione impongano una revisione delle modalità di erogazione e dell'accordo stipulato a riguardo.

Rilevato che con DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, a seguito delle valutazioni svolte, è stata disposta l'interruzione della sperimentazione in atto presso le AA.SS.LL. TO4, CN1 e CN2 in merito alla distribuzione per conto dei presidi per assorbenza presso le farmacie e i negozi autorizzati, a far data dal 1° febbraio 2021.

Preso atto che la DGR sopra citata ha demandato al Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica della Direzione Sanità e Welfare la predisposizione degli appositi atti necessari a seguito dell'interruzione della sperimentazione della distribuzione in modalità DPC per i pazienti residenti presso il proprio domicilio, confermando la validità dei precedenti atti relativi alle modalità di distribuzione dei presidi assorbenti per gli ospiti delle strutture residenziali con sede di attività nella Regione Piemonte.

Preso atto che la DGR n. 10- 2670 del 23.12.2020 ha disposto che, ai fini dell'acquisizione urgente dei servizi necessari per garantire la continuità della distribuzione dei presidi assorbenti a seguito dell'interruzione della sperimentazione della distribuzione per conto a far data dal 1° febbraio 2021, così come disposto dalla citata DGR n. 14-2361, siano posti in essere gli atti necessari per l'affidamento a SCR Piemonte S.p.A. di una procedura d'urgenza che preveda un servizio comprensivo dell'attività di deposito intermedio, gestione degli ordinativi e distribuzione e fornitura degli ausili agli assistiti o ai punti di erogazione, per conto della ASL di Asti, individuata quale azienda capofila.

Dato atto della determinazione della S.C. Tecnico Patrimoniale Logistica e Approvvigionamenti dell'ASL AT n. 115 del 29.1.2021 avente a oggetto "Affidamento diretto del servizio di logistica integrata nell'ambito della fornitura di ausili di assorbenza per incontinenza a favore degli assistiti delle aziende sanitarie della regione Piemonte per il periodo 01.02.2021-28.02.2021" e della determinazione della medesima Struttura, n. 119 del 28.01.2021, recante a oggetto "Affidamento alla ditta Promofarma Sviluppo Srl del servizio di gestione informatizzata della distribuzione per conto degli ausili per assorbenza".

Rilevato, pertanto, che l'erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza a far data dal 1° febbraio 2021 avviene con l'ausilio di un operatore economico affidatario del servizio di logistica, individuato a seguito della procedura pubblica d'urgenza, che, tuttavia, non può svolgere attività di natura sanitaria, risultando pertanto ancora indispensabile, nelle more della conclusione della procedura negoziata in corso presso SCR, il supporto da parte degli operatori sanitari per la definizione del fabbisogno per ciascun assistito.

Dato atto che, con la citata DGR n. 10- 2670 del 23.12.2020, la Giunta regionale ha altresì demandato ad un successivo atto l'individuazione del nuovo modello di erogazione degli ausili per incontinenza, che sarà definito in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, la cui realizzazione, attraverso l'espletamento di apposita procedura di gara affidata anch'essa alla medesima Società di Committenza Regionale, automaticamente comporterà la decadenza della procedura d'urgenza suddetta.

Dato atto che, al fine di non arrecare disagio agli assistiti che fruiscono di ausili di assorbenza per incontinenza, con DGR n. 1-2829 del 1.02.2021, è stata parzialmente modificata la DGR n. 14 – 2361 del 27.11.2020 prevedendo, in via provvisoria, il mantenimento dell'attività di supporto da parte degli operatori sanitari in attesa del perfezionamento di un nuovo Accordo richiesto dalle OO.SS. dei Farmacisti convenzionati, al fine di prevedere una remunerazione adeguata alla qualità del servizio richiesto di consulenza, inserimento dell'ordine e acquisizione del numero telefonico dell'assistito o *care giver*, nelle more dell'approvazione di un nuovo modello organizzativo.

Preso atto della nota prot. n. 4171 del 3 febbraio 2021 con cui il Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica ha richiesto a SCR Piemonte e a Ires Piemonte elementi tecnici ed economici per una valutazione di congruità circa l'adeguamento della remunerazione richiesta dalla OO.SS. dei farmacisti e menzionata nella DGR n. 1-2829 del 1 febbraio 2021.

Preso atto, altresì, del verbale, agli atti del Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione Sanità e Welfare, sottoscritto dai partecipanti al tavolo tecnico composto da rappresentanti di Regione Piemonte Direzione Sanità e Welfare, SCR Piemonte e IRES Piemonte, convocato in data 10 febbraio 2021, al fine di valutare la congruità della remunerazione oggetto della richiesta di cui alla sopra citata nota, che ha ritenuto congrua la tariffa di € 6,80 per la prestazione trimestrale di supporto e inserimento ordine.

Preso atto della comunicazione inviata con nota prot. n. 3530/A1404A del 30/01/2021 alle associazioni rappresentative delle parafarmacie e ai negozi autorizzati in merito alla prosecuzione, anche dopo il 1 febbraio 2021, del servizio di inserimento nella piattaforma informatica regionale del dettaglio della fornitura, nell'ambito della autorizzazione rilasciata e della relativa attività di supporto all'assistito già prevista dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i.

Valutata, altresì, l'opportunità, al fine di garantire all'assistito la continuità delle modalità in uso per la fruizione dell'attività di supporto, di mantenere la permanenza dei punti territoriali a supporto degli assistiti o dei loro *care giver* per la definizione del fabbisogno, trattandosi di pazienti fragili, con quadri di cronicità, per i quali appare necessario offrire procedure semplificate e non difformi da quelle precedentemente utilizzate, attesa anche l'attuale fase emergenziale.

Ritenuto, ancora, opportuno prevedere che tali punti di erogazione possano, su richiesta dell'assistito cui hanno fornito il servizio di supporto, garantire anche l'eventuale consegna al medesimo degli ausili presso i punti stessi,

Ritenuto pertanto, in analogia alle considerazioni di congruità espresse dal Tavolo citato, di riconoscere per il servizio di supporto da parte degli operatori sanitari, fino al 31/12/2021, la retribuzione trimestrale di euro 6.80.

Considerato che con nota prot. n. 9/34/2021 del 19/02/2021 Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte hanno comunicato la mancata accettazione della remunerazione proposta per la prestazione del servizio di supporto in argomento.

Rilevato, altresì, che, a seguito dell'interruzione delle trattative in merito alla remunerazione del servizio suddetto, con nota prot. n. 6798/A1404A del 23/02/2021, la Regione Piemonte ha comunicato a Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte l'interruzione delle trattative finalizzate al raggiungimento dell'accordo sulla remunerazione del servizio.

Ritenuto, quindi, alla luce di quanto sopra, con particolare riferimento al servizio prestato dai punti erogatori territoriali ancora operanti, di procedere, ai sensi della DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, alla predisposizione degli appositi atti necessari a seguito dell'interruzione della sperimentazione, approvando, in particolare, il documento recante la procedura attuativa delle nuove modalità di erogazione del servizio di supporto, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

tutto quanto sopra premesso, ritenuta la legittimità amministrativa del presente atto

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- DGR n. 16-2070 del 7.09.2015;
- DGR n. 16-3734 del 27.07.2016;
- DGR n. 74-5505 del 3.08.2017;

- DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i.;
- DGR n. 3-284 del 24.9.2019;
- DGR n. 26-1078 del 28.2.2020;
- DGR n. 14-2361 del 27.11.2020;
- DGR n. 10-2670 del 23.12.2020;
- DGR n. 1-2829 del 01.02.2021

DETERMINA

- di approvare, ai sensi della DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, per le motivazioni formulate in premessa, il documento recante la procedura attuativa delle nuove modalità di erogazione degli ausili per incontinenza da parte dei punti erogatori territoriali, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1404B - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica)
Firmato digitalmente da Laura Poggi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegato_1_FORNITURE_A_DOMICILIO_25_02_2021.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

EROGAZIONE PER I PAZIENTI RESIDENTI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO: modifiche/integrazioni alla procedura definita con DD n. 513 del 26.6.2019

1. INFORMAZIONE SULLE NUOVE MODALITÀ DI EROGAZIONE:

L'attivazione della nuova modalità di erogazione comporta modifiche nel percorso per il cittadino, che devono essere oggetto di adeguata campagna informativa.

La ASL è tenuta a dare la massima informazione ai MMG ai PLS e agli specialisti abilitati alla prescrizione sulle nuove modalità di erogazione dei prodotti di assorbenza.

Relativamente ai MMG, che rappresentano la prima fonte di informazione per i cittadini, si raccomanda una capillare e completa informazione, poiché risulta che essi redigono oltre il 95% dei piani terapeutici per l'incontinenza ed è pertanto necessario che siano informati nel dettaglio circa la procedura di fornitura.

La campagna informativa rivolta ai Medici prescrittori, con particolare attenzione ai MMG, dovrà avere come obiettivo la trasmissione di tutte le informazioni relative a:

- a) possibilità di attivare l'erogazione o tramite il *contact center* della ditta di logistica o presso il punto di erogazione autorizzato
- b) modalità di erogazione, che prevede la fornitura al proprio domicilio o presso i negozi autorizzati per i pazienti che risiedono presso il loro domicilio,
- c) obbligo di blocco della fornitura in caso di inserimento in struttura (tranne che per ricoveri di sollievo), con attivazione della fornitura direttamente presso la struttura
- d) possibilità di derogare alla fornitura da gara o di incrementare il tetto massimo erogabile in determinate situazioni cliniche, previa specifica prescrizione redatta da uno specialista,

2. MODALITÀ DI EROGAZIONE PRESSO UN PUNTO TERRITORIALE:

Per gli aventi diritto non inseriti in una struttura RSA, è previsto che l'erogazione dei presidi per assorbenza sia garantita a cadenza trimestrale al proprio domicilio o, in alternativa, presso un punto territoriale, identificabile in una parafarmacia o negozio autorizzato.

La modalità di erogazione prevede, se non prescritto diversamente dal piano terapeutico del paziente, l'erogazione di dispositivi acquistati dalla ASL di Asti, per conto delle ASL aderenti alla gara.

In sintesi, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., il paziente o il care giver, sulla base della autorizzazione rilasciata da parte dell'ASL di residenza tramite il gestionale *Protes*, potrà definire, con il supporto del *contact center* messo a disposizione dalla ditta SAF, aggiudicataria della procedura pubblica espletata da SCR Piemonte (gara 7/2021), o con il supporto dell'operatore sanitario operante presso il punto di erogazione da lui scelto fra quelli presenti

nell'Elenco regionale di cui alla DD n. 245 del 05.04.2019, il dettaglio del fabbisogno mensile, identificando i dispositivi fra quelli presenti nell'offerta di gara regionale, nel rispetto dei tetti massimi previsti dalla sua classe di gravità e dal DPCM 12 gennaio 2017, così come definito dalla DGR n. 26-178 del 28.2.2020, sia nel caso che sia stata rilasciata una prescrizione con modello semplificato, sia nel caso in cui lo specialista prescrittore abbia dato indicazione di possibilità di modulare il fabbisogno.

La richiesta di erogazione deve essere rinnovata dall'assistito o dal suo care giver in occasione di ogni fornitura a cadenza trimestrale, potendo ogni volta modificare il punto di attivazione della stessa (punto territoriale o numero verde), le modalità di erogazione (consegna a domicilio o ritiro presso un punto territoriale), fabbisogno sulla base della propria classe di gravità.

I prodotti presenti nella gara regionale verranno acquistati in modalità centralizzata dalla ASL di Asti e verranno gestiti per la fase di deposito intermedio, consegna a domicilio, fornitura del punto di erogazione dalla ditta SAF SRL, aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica espletata da SCR Piemonte (gara 7/2021).

Nel caso in cui il paziente fosse in possesso di una autorizzazione alla fornitura in deroga di prodotti assorbenti, l'erogazione rientra nella modalità di assistenza convenzionata, prevedendone la fornitura sia da una farmacia convenzionata che da un punto autorizzato ai sensi della DD n. 245 del 05.04.2019.

In tal caso, il punto di erogazione, scelto dal paziente o suo incaricato, ne garantirà la fornitura, secondo le modalità previste dalla DGR n. 26-178 del 28.2.2020.

In caso di forniture miste per un singolo assistito (parte di articoli in deroga e parte degli articoli forniti in DPC), l'erogazione potrà avvenire esclusivamente tramite un punto autorizzato ai sensi della DD n. 245 del 05.04.2019.

ATTIVITÀ DELLE ASL

GESTIONE DEL PRIMO ORDINE

La definizione del primo ordine avverrà a cura della ASL in cui deve prendere avvio la nuova modalità, sulla base del numero degli aventi diritto e dei dati di consumo relativi alle esperienze già in corso.

Per tale motivo, è necessaria la collaborazione fra la ASL subentrante nella nuova procedura e la ASL di Asti, che effettuerà gli ordini, prevedendo la consegna dei dispositivi nei magazzini indicati dalla ditta SAF SRL.

GESTIONE DEGLI ORDINI SUCCESSIVI

La ASL di ASTI dovrà regolarmente monitorare la situazione del magazzino di stoccaggio, effettuando ordini coerenti con l'erogazione effettiva dei prodotti, avendo cura di garantire la presenza di un numero adeguato di articoli.

GESTIONE PIANI TERAPEUTICI

FORNITURE GIA' ATTIVE:

L'erogazione dei presidi per gli assistiti verrà gestita tramite il passaggio delle informazioni dal sistema regionale *Protes* alla piattaforma *GPack* in uso presso i magazzini e il *contact center* della ditta SAF SRL e presso i punti di erogazione.

Gli operatori del CSI collaboreranno con le singole ASL per raccogliere informazioni sulle modalità di erogazione attualmente in uso (ritiro diretto in farmacia/negozio autorizzato; fornitura a domicilio; fornitura presso una struttura) e, nel caso le medesime non fossero gestite tramite *Protes*, per dare istruzioni su come procedere per la predisposizione del flusso da trasferire.

Sulla base delle nuove modalità di erogazione, i pazienti saranno suddivisi in:

- pazienti con fornitura sul territorio, considerando anche i pazienti che proseguiranno, a tempo determinato, con le precedenti modalità per la presenza di caratteristiche di erogazione che necessitano di una valutazione preliminare (per esempio: pazienti a cui sono stati prescritti articoli non presenti in gara);
- pazienti con fornitura in RSA: i quali verranno gestiti direttamente dalla ASL, sulla base delle nuove procedure previste da altro documento (DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 2).

NUOVE ATTIVAZIONI:

Nulla vara rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

ATTIVITÀ DEL CONTACT CENTER – DITTA SAF

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

In occasione del primo contatto, l'assistito, che intende avvalersi della erogazione di presidi per incontinenza per assorbenza a carico del SSR, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., dovrà essere informato circa il trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

RICEZIONE DEI PIANI TERAPEUTICI CARTACEI:

In occasione della prima fornitura o in occasione della modifica di una prescrizione, fino ad attivazione di modalità alternative che permettano la trasmissione diretta alle ASL delle prescrizioni al momento della loro definizione (prescrizione in regime di dematerializzazione), gli operatori del *contact center* possono proporre agli assistiti la gestione della loro prescrizione per via informatica, facendosi tramite con la ASL di riferimento del paziente.

In alternativa, gli assistiti o loro incaricati dovranno essere informati della necessità di consegnare la prescrizione presso la sede del Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa della propria ASL di residenza

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Come previsto dalla DGR n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i., le prescrizioni, redatte sul modello semplificato o sul modello avanzato con connotazione “modulabile”, possono essere dettagliate a cura dell’operatore sanitario dedicato. Il dettaglio del fabbisogno erogato all’assistito deve essere inserito nella procedura informatica GPack.

Le regole per la definizione del fabbisogno sono dettagliate nella DGR n. 26-178 del 28.2.2020 e, nello specifico, nella tabella 6 dell’allegato alla suddetta deliberazione.

Rimangono immutabili tramite il *contact center* le eventuali date di scadenza di validità della prescrizione, la classe di gravità con aumento del tetto di spesa autorizzato, le modalità di fornitura dei dispositivi. Tali variazioni, infatti, possono essere gestite solo dalle ASL, previa presentazione di adeguata documentazione clinica.

GESTIONE DELLE EROGAZIONI DA GARA:

A seguito dell’inserimento o della modifica delle prescrizioni, alle condizioni precedentemente descritte, sul sistema informativo GPack, giunge al punto di raccolta una ***richiesta di consegna*** di un pacco nominale (composto come da prescrizioni inserite nel piano, compatibilmente con il confezionamento del prodotto), corrispondente al fabbisogno trimestrale

L’inserimento di una richiesta di consegna deve avvenire esclusivamente dietro formale richiesta da parte dell’assistito o suo incaricato al contact center.

Dopo che la richiesta di consegna è stata elaborata, la stessa risulta annullabile entro 24 ore.

La conclusione della definizione del fabbisogno e della richiesta di consegna rappresenta la conclusione del processo di supporto all’assistito, per il quale verrà riconosciuto l’onorario previsto.

E’ obbligatorio che nel sistema GPack siano registrati i dati relativi all’avvenuta ***consegna al paziente*** o suo incaricato nel momento in cui la stessa avviene. L’avvenuta consegna rappresenta la conclusione della erogazione per la quale viene riconosciuto l’onorario previsto.

La mancata chiusura di un ordine (con inserimento data di consegna) impedisce la possibilità di attivare un nuovo ordine.

Al momento della effettuazione di un nuovo ordine, potranno essere apportate modifiche nelle prescrizioni in caso di modularità del piano, se richieste dall’assistito o suo incaricato.

Tutte le informazioni, relative alla elaborazione e gestione di un ordine di consegna, devono determinare un flusso di ritorno dalla piattaforma GPack verso il gestionale Protes, secondo modalità tecnicamente dettagliate.

La chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto previsto dalla autorizzazione entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese ne comporta l’annullamento.

La consegna a domicilio dovrà avvenire secondo quanto previsto dal capitolato tecnico della gara di SCR Piemonte.

GESTIONE FORNITURE IN DEROGA:

Se l'assistito che chiama il *contact center* necessita di dispositivi diversi da quelli oggetto di aggiudicazione (cd. in deroga), lo stesso dovrà ricevere adeguata informazione circa le modalità di erogazione dei prodotti a lui necessari.

ATTIVITÀ DEI PUNTI DI EROGAZIONE (PARAFARMACIE/NEGOZI)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Nulla varia rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

RICEZIONE DEI PIANI TERAPEUTICI CARTACEI:

Nulla varia rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

MODALITÀ DI GESTIONE DEI PIANI TERAPEUTICI:

Nulla varia rispetto a quanto previsto al medesimo punto della DD n. 513 del 26.9.2019, allegato n. 1

GESTIONE DELLE EROGAZIONI DA GARA:

Le erogazioni devono essere gestite con la piattaforma informatica GPack, fornita in uso gratuito ai punti di erogazione. Su tale piattaforma devono essere registrate tutte le erogazioni, sia di dispositivi forniti tramite la gara centralizzata, sia in regime di assistenza convenzionata.

L'inserimento di una richiesta di consegna deve avvenire esclusivamente dietro formale richiesta da parte dell'assistito o suo incaricato, previa presentazione della Tessera Sanitaria.

Il punto di erogazione potrà organizzare la consegna all'indirizzo indicato dall'assistito o dal suo caregiver o concordare il ritiro presso il punto stesso.

La consegna dei prodotti presso il punto di erogazione potrà essere organizzata a cadenza mensile o trimestrale. La ditta di logistica prevederà, comunque, alla consegna del fabbisogno trimestrale al punto di erogazione.

E' obbligatorio la registrazione dei dati relativi all'avvenuta ***consegna al paziente*** o suo incaricato nel momento in cui la stessa avviene. L'avvenuta consegna rappresenta la conclusione della erogazione per la quale viene riconosciuto l'onorario previsto.

Se il paziente o il suo incaricato non si presentano a ritirare il pacco ordinato entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso da parte del punto di erogazione, questo deve essere rispedito al punto di raccolta e deve essere segnalato il reso sulla piattaforma.

Il pacco in giacenza presso il punto di erogazione in cui è stato richiesto impedisce l'eventuale inserimento di un nuovo ordine di consegna, da parte del medesimo punto di erogazione o da parte di altro punto di erogazione.

Pertanto, a fronte di richiesta da parte dell'assistito di una nuova consegna risulterà la giacenza di un pacco non ritirato che impedisce l'inserimento di un nuovo ordine. L'assistito, o suo incaricato, dovrà provvedere alla chiusura di tale ordine in sospeso, con il ritiro del pacco in sospeso o attendendo che sia effettuato il reso.

La mancata chiusura di un ordine (con inserimento data di consegna o con inserimento di reso) impedisce la possibilità di attivare un nuovo ordine.

Al momento della effettuazione di un nuovo ordine, potranno essere apportate modifiche nelle prescrizioni in caso di modulabilità del piano, se richieste dall'assistito o suo incaricato.

La chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto previsto dalla autorizzazione entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese ne comporta l'annullamento.

Il punto di erogazione è tenuto alla massima collaborazione con la ASL di riferimento dell'assistito, segnalando eventuali modificazioni di condizioni di cui venga a conoscenza (stato in vita, inserimento in struttura, cambio di residenza...), al fine di permetterne una rapida verifica da parte della ASL di residenza del paziente, che provvederà all'aggiornamento del gestionale Protes. Tali segnalazioni permettono la riduzione dei tempi di elaborazione delle informazioni, attualmente garantita dal recepimento di flussi sulla condizione anagrafica degli assistiti.

GESTIONE FORNITURE IN DEROGA:

Le autorizzazioni di prodotti diversi da quelli oggetto di aggiudicazione (cd. in deroga) saranno utilizzabili presso i punti di erogazione autorizzati alla fornitura di presidi per assorbimento per conto del SSR.

Le autorizzazioni in deroga sono comunque comprese nel flusso che Protes garantisce alla piattaforma informatica GPack, in uso presso i punti di erogazione. Le erogazioni relative a tali autorizzazioni devono essere registrate sulla procedura informatizzata in uso agli erogatori stessi, prevedendo tutti i dettagli richiesti (data di effettiva consegna, punto di erogazione, dettaglio dei prodotti forniti).

Le autorizzazioni comprendenti prodotti esclusivamente in deroga rientrano nel circuito della assistenza convenzionata e possono essere utilizzate anche presso le farmacie convenzionate.

Invece, le autorizzazioni che prevedono dispositivi da gara e solo alcuni dispositivi in deroga, possono essere utilizzate esclusivamente presso i punti autorizzati presenti nell'elenco regionale.

Il punto di erogazione dovrà gestire le due forniture (prodotti da gara e prodotti in deroga) seguendo le due modalità in modo distinto. Per la parte dei dispositivi di gara potrà organizzare, in accordo con l'assistito o il suo caregiver, la fornitura direttamente a domicilio o il ritiro presso il punto di erogazione stesso.

Per la tariffazione, verrà riconosciuta l'attività di supporto alla definizione del fabbisogno e sarà possibile procedere alla fatturazione dei dispositivi in deroga con le modalità in uso.

Anche in caso di forniture in deroga, la chiusura di una autorizzazione deve avvenire con la consegna di quanto previsto dalla autorizzazione entro il mese di competenza. Il mancato utilizzo della autorizzazione entro il mese ne comporterà l'annullamento.

La fornitura in deroga non dovrà prevedere l'erogazione di nessun prodotto disponibile nel circuito della gara (verifica tramite codici EAN).

FLUSSI ECONOMICI

PARAFARMACIE E NEGOZI:

Tali punti di erogazione dovranno emettere fattura elettronica verso la ASL di competenza territoriale per le quote di onorario per il supporto sanitario effettuate nel mese di riferimento.

Inoltre, dovrà essere emessa fattura per le forniture in deroga verso la ASL che ha emesso tale autorizzazione (ASL di residenza dell'assistito).

Le ASL dovranno effettuare il controllo preliminare alla liquidazione tramite le informazioni registrate sul gestionale in uso presso i singoli punti di erogazione.

Si ritiene necessaria l'attestazione da parte dell'assistito o suo incaricato dell'avvenuto ritiro della fornitura mensile. Potrà essere utilizzato, a tal fine, il prospetto riepilogativo della spesa, prodotto dal gestionale in uso nei punti di erogazione, che dovrà essere firmato dal diretto interessato o suo incaricato

Poiché le singole transazioni, sia quelle attuate nell'ambito della modalità DPC che quelle relative alle erogazioni in deroga, verranno registrate sul gestionale in uso presso i punti di erogazione, non sarà necessario allegare alla documentazione contabile le fustelle di quanto erogato a dimostrazione della effettiva avvenuta consegna.

DITTE FORNITRICI

Gli ordini verso le ditte aggiudicatrici dei vari lotti saranno emessi in modalità centralizzata dalla ASL di Asti, che, pertanto, gestirà anche la liquidazione delle relative fatture.

La Regione Piemonte definirà procedure di riparto economico che rispecchino i reali flussi di spesa sostenuti dalle singole ASL, sulla base di quanto risulterà dal gestionale Protes.